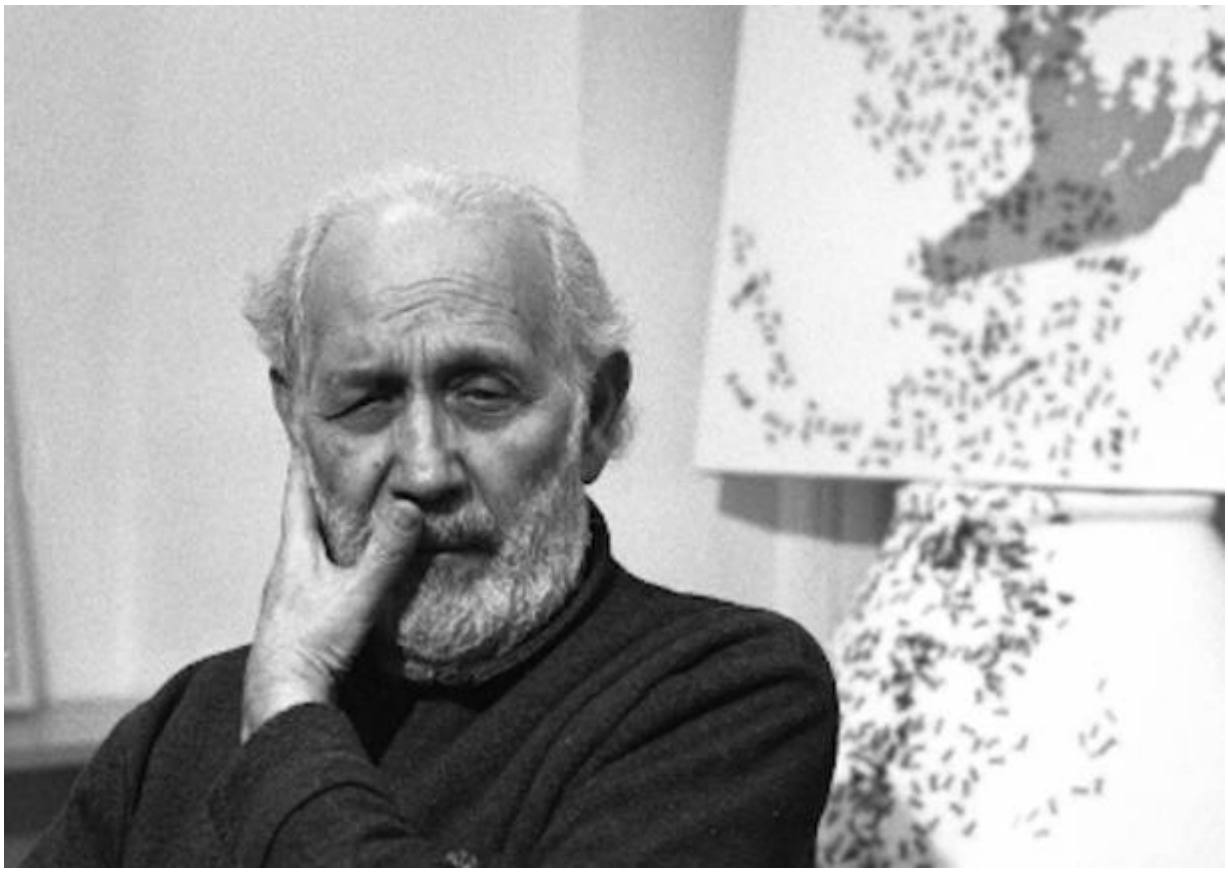
VareseNews

Emilio Isgrò racconta Chiara e Sereni, cantori di Luino

Pubblicato: Mercoledì 10 Marzo 2021



«La pasta al pomodoro come elemento formativo del carattere della nazione italiana».

Piero Chiara se ne accorse frequentando le tavole siciliane, complice dei viaggi dai parenti assieme al padre, da ragazzino.

Un particolare gustoso della vita del grande scrittore luinese emerso durante l'appassionato **documentario trasmesso da Rai5** in prima visione qualche sera fa, elemento che non può sfuggire se si pensa alla vicina intervista che un grande siciliano, ma Milanese d'adozione, **Emilio Isgrò**, concederà per la rassegna «Archi Vivi» alla giornalista Chiara Gatti su Piero Chiara, e Vittorio Sereni.

Certo, non si parlerà di cucina, o forse chissà. Ma a parlare saranno di certo le tante assonanze rappresentate da luoghi d'acqua e di forti passioni impressi nelle prose e nelle poesie di Chiara e Sereni.

L'artista delle parole che scompaiono racconterà dei due grandi scrittori del Novecento italiano a cui la città di Luino ha dedicato il nuovo Palazzo Verbania consacrato a tempio dove letture, macchine da scrivere e persino appunti rivivono ogni volta che si apre un cassetto nell'archivio rischiarato dai riflessi del lago, colori e tonalità più e più volte catturati anche dall'altro grande interprete di Luino e della sua gente che è stato **Vittorio Sereni.**

Il padre di *Frontiera* sarà infatti l'altro autore di cui si parlerà nell'incontro con l'artista originario di Barcellona Pozzo di Gotto.

L’appuntamento è per giovedì 11 alle 18 sulla rete “civicam” di Luino.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it